

**LA COMUNITÀ PARROCCHIALE
RICORDA I CARI DEFUNTI NELLE S. MESSE:**

FMA 7.00	Parrocchia 7.00; 8.15	Via Doda 17.00	Parrocchia 18.00
----------	-----------------------	----------------	------------------

LUNEDÌ
4 aprile 2011
Flaminio Pellegrini / Grisostolo Bruna (4.2.11) / Collarini Fulvio (4.2.11) / Natale Andrea / Sor Norina Sanavia FMA / Renato /

MARTEDÌ 5
Secondo le intenzioni dell'Offerente / Anime del Purgatorio / Eugenio e Ancella /

MERCOLEDÌ 6
Gaetano Patuzzi / Mario e Dino / Umberto Liuzzi / Suor Norma Sanavia FMA /

GIOVEDÌ 7
Anime del Purgatorio / Benefattori dell'Opera salesiana in Trieste / Bruno Fabro († 24.03.11) /

VENERDÌ 8
De Fiorido Secondo / Collaboratori della Parrocchia, dell'Oratorio don Bosco di Trieste / *secondo le intenzioni della fam. Pretto / Maria Jurincich († 25 marzo 11)*

SABATO 9
Secondo le intenzioni di Maria / Nella Borsatti / Def.ti Fam. Gulin

	Prefestiva Via Doda ore 17.00	S. Messa prefestiva Parrocchia ore 19.00		
Parrocchia 8.00; 9.00	V. Doda 9.30	Teresiano 10.00	Oratorio 10.00	Parrocchia 11.00; 19.00

DOMENICA
10 aprile 2011

Ermelinda e Amos Carlini / Emilia Zacchigna († 17.03.11) /

Parrocchia Oratorio S. Giovanni Bosco

Salesiani TRIESTE – Via dell'Istria, 53 – tel. 040.638526

www.salesianitrieste.it Email: trieste@salesianinordest.it

COMUNITÀ
FOGLIO SETTIMANALE DI INFORMAZIONI



Domenica 3 aprile 2011
DOMENICA 4° di QUARESIMA anno A

Presentazione della Parola di Dio

La “domenica del cieco nato” presenta Cristo come luce del mondo.

Il Vangelo interpella ciascuno di noi:

“Tu, credi nel Figlio dell'uomo?”. “Credo, Signore!” (Gv 9,35.38), afferma con gioia il cieco nato, facendosi voce di ogni credente.

Il miracolo della guarigione è il segno che Cristo, insieme alla vista, vuole aprire il nostro sguardo interiore, perché la nostra fede diventi sempre più profonda e possiamo riconoscere in Lui l'unico nostro Salvatore.

Egli illumina tutte le oscurità della vita e porta l'uomo a vivere da “figlio della luce”.

(dal Messaggio del Santo Padre per la Quaresima 2011)

VITA DELLA COMUNITÀ

4ª DI QUARESIMA 1 Sam 16,1b.4.6-7.10-13; Sal 22 (23); Ef 5,8-14; Gv 9,1-41. 10° giornata nazionale dell'U.N.I.T.A.L.S.I. Ore 11.00 Battesimo di COSSUTTA LUCA e si SCARPA ASIA Ore 15.30 Grippo Famiglie	3 DOMENICA LO 4ª set
S. Isidoro (mf) Is 65,17-21; Sal 29 (30); Gv 4,43-54 Ore 17.30 Incontro Gruppo Caritas	4 LUNEDÌ LO 4ª set
S. Vincenzo Ferrer (mf) Ez 47,1-9.12; Sal 45 (46); Gv 5,1-16	5 MARTEDÌ LO 4ª set
Is 49,8-15; Sal 144 (145); Gv 5,17-30 Ore 16.30 La Parola di Dio della Domenica	6 MERCOLEDÌ LO 4ª set
S. Giovanni Battista de La Salle (mf) primo giovedì del mese Es 32,7-14; Sal 105 (106); Gv 5,31-47 Ore 20.30 Adorazione Eucaristica	7 GIOVEDÌ LO 4ª set
Sap 2,1a.12-22; Sal 33 (34); Gv 7,1-2.10.25-30 Ore 18.00 Incontro Catechesi 3° anno Ore 18.30 Via Crucis	8 VENERDÌ LO 4ª set
Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53	9 SABATO LO 4ª set
5ª DI QUARESIMA Ez 37,12-14; Sal 129 (130); Rm 8,8-11; Gv 11,1-45 Ore 11.00 Incontro Catechesi 1° anno	10 DOMENICA LO 1ª set

VALORE PEDAGOGICO DELLA CONFESSIONE SACRAMENTALE

Certamente la Riconciliazione sacramentale è uno dei momenti nei quali la libertà personale e la consapevolezza di sé sono chiamate ad esprimersi in modo particolarmente evidente.

L'esame di coscienza ha un importante valore pedagogico: esso educa a guardare con sincerità alla propria esistenza, a confrontarla con la verità del Vangelo e a valutarla con parametri non soltanto umani, ma mutuati dalla divina Rivelazione.

Il confronto con i Comandamenti, con le Beatitudini e, soprattutto, con il Precetto dell'amore, costituisce la prima grande "scuola penitenziale".

Nel nostro tempo caratterizzato dal rumore, dalla distrazione e dalla solitudine, il colloquio del penitente con il confessore può rappresentare una delle poche, se non l'unica occasione per essere ascoltati davvero e in profondità. Essere accolti ed ascoltati costituisce anche un segno umano dell'accoglienza e della bontà di Dio verso i suoi figli. L'integra confessione dei peccati, poi, educa il penitente all'umiltà, al riconoscimento della propria fragilità e, nel contempo, alla consapevolezza della necessità del perdono di Dio e alla fiducia che la Grazia divina può trasformare la vita.

Allo stesso modo, l'ascolto delle ammonizioni e dei consigli del confessore è importante per il giudizio sugli atti, per il cammino spirituale e per la guarigione interiore del penitente. Non dimentichiamo quante conversioni e quante esistenze realmente sane sono iniziate in un confessionale!

L'accoglienza della penitenza e l'ascolto delle parole "Io ti assolvo dai tuoi peccati" rappresentano, infine, una vera scuola di amore e di speranza, che guida alla piena confidenza nel Dio Amore rivelato in Gesù Cristo, alla responsabilità e all'impegno della continua conversione.

Benedetto XVI Venerdì, 25 marzo 2011